



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo V – UDINE
Via Divisione Julia, 1 33100 Udine - Tel: 0432/1276511
C.F.: 94127250309 Cod. Mecc.: udic84400t

mail: udic84400t@istruzione.it pec.: udic84400t@pec.istruzione.it sito: www.5icudine.edu.it

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Prot. n. vedi segnature

Udine, vedi segnature

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto alla ditta "VARGIU Scuola Srl", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, mediante il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ME.PA **Procedura Me.PA. n. 609640 ordine n. 7803146**, per un importo TRIENNALE contrattuale pari a € 2.850,00 più iva al 22% pari a 3.477,00; CIG: B14ADC4F5A;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il RD 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con RD 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTO il DI n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (in SO n. 25, relativo alla GU 18/07/2020, n. 180), conversione in legge, con modificazioni, del DL 19 maggio 2020, n. 34;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato DI 129/2018;
- VISTO il Regolamento d'Istituto, delibera del CdI n.22/2022 del 30.11.2022, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che recita "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di

carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”;

- VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 ai sensi del quale “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavoro, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 mediante affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO l'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023 recante “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”;
- VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip SpA;
- VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal citato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip SpA o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip SpA;
- VISTA la Legge n. 208/2015, artt. 1, comma 512, il quale dispone che “ *Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della Legge 31 dicembre 2009, n.196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di Negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionale, per i beni e servizi disponibili presso gli stessi soggetti.*” (Convenzioni quadro, Accordi quadro, ME.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTI i Criteri Ambientali Minimi (CAM) in vigore alla data odierna e ritenuto il presente affidamento conforme ai CAM previsti;
- CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip SpA o di un Accordo Quadro avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del DL 95/2012;
- CONSIDERATO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip e del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip, non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
- VISTA l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 il quale prevede che “ *Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al DPR 5 ottobre 2010, n. 207*”;

CONSIDERATO	che ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 <i>“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificata e dai soggetti aggregatori ”</i> ;
VISTO	l'art. 46, comma 1, del DI 129/2018, in base al quale <i>« Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip SpA, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»</i> ;
VISTO	l'Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
VISTO	l'Allegato I.2 al D.Lgs. 36/2023 recante <i>“Attività del Rup”</i> ;
RITENUTO	che il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Sara CUOMO, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti, dall'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, avendo competenze professionali adeguate rispetto ai compiti al medesimo affidati;
TENUTO CONTO	che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla citata norma;
VISTO	l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTO	altresì l'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 che disciplina l'ambito di applicazione e la gestione dei <i>“conflitti di interessi”</i> ;
DATO ATTO	della necessità di acquisire la fornitura del <i>“Servizio di Responsabile Protezione Dati e Data Protection Officer (RDP-DPO) e assistenza in materia di trasparenza, accessibilità, lotta alla corruzione e digitalizzazione delle P.A. ”</i> per l'Istituto Compensivo V - Udine dalla ditta VargiuScuola Srl;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a ad acquisire la fornitura del <i>“Servizio di Responsabile Protezione Dati e Data Protection Officer (RDP-DPO) e assistenza in materia di trasparenza , accessibilità, lotta alla corruzione e digitalizzazione delle P.A. ”</i> per l'Istituto Compensivo V - Udine;
CONSIDERATO	che il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 <i>“relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”</i> (di seguito GDPR) impone anche alle amministrazioni scolastiche la nomina del Responsabile dei dati personali (RPD) (artt. 37-39). Tale figura <i>«può. essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi»</i> (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato <i>«in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39»</i> (art. 37, paragrafo 5) e <i>«il livello</i>

necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del GDPR);

VISTA la necessità di attuare, secondo quanto imposto dalla Legge 190/2012, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza redatto dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza individuato per le istituzioni scolastiche nel direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale competente per territorio;

VISTA la necessità di definire le misure tecniche ed organizzative necessarie all'attuazione della vigente normativa in materia di trasparenza e di lotta alla corruzione (D.Lgs 33/2013, L. 190/2012 e decreto correttivo 97/2016);

VISTA la necessità di definire le misure tecniche ed organizzative necessarie all'attuazione della vigente normativa in materia di digitalizzazione derivanti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs 82/2005) e dai successivi decreti attuativi.

CONSIDERATO che l'istituto scolastico non dispone nel proprio organico di personale con le necessarie competenze giuridiche, informatiche, di risk management e di analisi dei processi richiesti dalla normativa per il ruolo di RPD e per un servizio che agevoli l'attuazione della vigente normativa in materia di trasparenza, accessibilità, lotta alla corruzione e CAD richiamata più sopra.

DATO ATTO che per selezionare gli Operatori Economici si è tenuto conto della qualità dei potenziali prodotti e servizi che questi ultimi possono offrire e di eventuale motivato interesse a collaborare con l'Istituzione Scolastica effettuando un'indagine preliminare di mercato attraverso l'analisi dei siti web, delle pregresse esperienze dell'amministrazione riguardo all'affidabilità dei fornitori in termini di qualità del servizio e rispetto dei termini di consegna, ritenuti questi ultimi requisiti di particolare importanza;

TENUTO CONTO che, a seguito di un'indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa", i servizi o le forniture maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore economico;

VargiuScuola Srl
Via dei Tulipani, 7/9
09032 Assemini (CA)

RITENUTO congruo il prezzo offerto per I servizi specialistici richiesti con un sensibile contenimento dei costi rispetto a quelli medi di mercato derivante da una economia di scala operata dalla Vargiu Scuola Srl che fornisce I medesimi servizi ad una molteplicità di amministrazioni scolastiche;

CONSIDERATO che Vargiu Scuola Srl ha una struttura tecnica ed economica appositamente realizzata per la fornitura alle istituzioni scolastiche di tutti i servizi di assistenza e consulenza richiesti da questa amministrazione con una struttura di 7 tecnici e consulenti altamente qualificati e servizi esclusivi specificatamente rivolti alle amministrazioni scolastiche, unici clienti dell'azienda;

CONSIDERATA la clausola di salvaguardia prevista dal contratto triennale che prevede la possibilità di recesso da parte dell'Istituto senza necessità di motivazione mediante una semplice comunicazione PEC;

CONSIDERATO che la suddetta procedura è stata effettuata tramite **Procedura Me.PA. n. 609640 ordine n. 7803146**, con Trattativa Diretta;

PRESO ATTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo contrattuale TRIENNALE pari a € 2.850,00 più iva al 22% pari a € 3.477,00, saranno suddivise con le seguenti fatturazioni:

- Anno 2024 – dal 01.05.2024 al 30.04.2025 importo complessivo di € 1.159,00 fatturazione al 30.04.2025;
- Anno 2025 – dal 01.05.2025 al 30.04.2026 importo complessivo di € 1.159,00 fatturazione al 30.04.2026;
- Anno 2026 – dal 01.05.2026 al 30.04.2027 importo complessivo di € 1.159,00 fatturazione al 30.04.2027;

sono rispondenti all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e congrui nel prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

VISTO	altresi l'art. 49, comma 6 del D.Lgs 36/2023 il quale prevede che è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
RITENUTO	il presente affidamento diretto di importo inferiore a € 5.000;
TENUTO CONTO	che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 l'Istituto non intende richiedere ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 la presentazione di una garanzia provvisoria di cui all'art. 106;
VISTO	in particolare l'art. 117 del D.LGS. 36/2023 il quale prevede che “L'appaltatore per la esecuzione del contratto deve costituire una garanzia, denominata “garanzia definitiva” a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 106”;
VISTO	l'art. 53, comma 4, del D.Lgs 36/2023 il quale prevede che “In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente parte oppure per i contratti di pari importanza a valere su un accordo quadro”;
TENUTO CONTO	dell'estrema rapidità dell'appalto;
TENUTO CONTO	della comprovata solidità e serietà della Ditta appaltatrice: VargiuScuola Srl Via dei Tulipani, 7/9 09032 Assemini (CA)
CONSIDERATO	che il prezzo offerto dalla predetta Ditta è concorrenziale rispetto a quelli analizzati;
CONSIDERATO	che per il pagamento dell'appalto non sono previste anticipazioni né SAL (Stato avanzamento lavori), ma solo pagamento a collaudo completato e che, pertanto, codesta Amministrazione si ritiene sufficientemente garantita;
RITENUTO	per i motivi su indicati di non richiedere la garanzia definitiva;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 99, commi 1 e 2, del D.Lgs. 36/2023 verifica l'assenza di causa di esclusione automatica di cui all'articolo 94 e non automatiche di cui all'art. 95 del Codice e il possesso dei requisiti di partecipazione di cui agli <u>articoli 100 e 103</u> , attraverso la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24, la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico, nonché tramite l' interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante verifica altresì ai sensi dell'art. 99, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il possesso dei requisiti di partecipazione relativi all'idoneità professionale, la capacità economico finanziaria e le capacità tecnico professionali di cui all'art. 100 e 103 del medesimo Codice;
VISTA	l'autocertificazione o Documento di gara unico europeo (DGUE), con il quale l'affidatario medesimo

ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale e di ordine speciale ove richiesti;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 18, comma 3, lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal DL del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

TENUTO CONTO che i beni e servizi da acquistare non beneficiano di altri finanziamenti pubblici regionali, nazionali ed europei;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024 e per gli anni successivi saranno a carico dei relativi esercizi finanziari con emissione fattura a scadenza annuale;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, l'affidamento diretto, mediante **Procedura Me.PA. n. 609640 ordine n. 7803146**, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), all'operatore economico, per un importo complessivo Triennale (03 anni) delle prestazioni pari a € 2.850,00 più iva al 22% pari a importo € 3.477,00, saranno suddivise con le seguenti fatturazioni:

- Importo comprensivo di IVA al 22% pari a € 3.477,00 con fatturazione annuale al termine dell'anno, all'operatore economico

Vargiu Scuola Srl
Via dei Tulipani, 7/9
09032 Assemini (CA)

da imputare, per l'anno 2024, sul capitolo dell'esercizio finanziario 2024 e per gli anni successive nei rispettivi anni finanziari.

A02: Funzionamento amministrativo,

Tipo/conto/sottoconto: 3/2/009 - Altre prestazioni professionali e specialistiche;

di nominare il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Sara CUOMO, quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'Art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;

di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza e precisamente nelle seguenti sezioni:

- albo on line (sezione "documenti di gara e appalti");
- amministrazione trasparente (sezione "bandi e gare").

Il Dirigente Scolastico

Sara CUOMO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme connesse

NITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE
Responsabile del procedimento
Responsabile dell'istruttoria

Servizi Contabili Finanziari e Patrimonio
Dirigente Scolastico
Assistente Amministrativo

Sara CUOMO
Francesco GALEPPI